



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 4747 DEL 03/10/2024

DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo

U.O. 7.1.1 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35/15 CAVA N° 22 "LORANO I" SITA NEL BACINO N° 2 DI TORANO - SCHEDA 15 DEL PIT-PPR- SOC. COOP. CAVATORI LORANO

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 102584 del 28.12.2023 con il quale si conferma al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 01.01.24 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

PREMESSO che in data 30.04.2024 (al ns prot. gen. 34920) il legale rappresentante della "Coop. Cavatori Lorano soc. coop" con sede a Carrara in Via 7 Luglio n. 16/B P.IVA 00061120457, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva ai sensi dell'art. 17 L.R. 35/15 per il progetto di coltivazione della cava n. 22 "LORANO" sita nel bacino di Torano – PABE scheda 15, comprensiva di

- Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- Valutazione di compatibilità paesaggistica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008

PRESO ATTO che il progetto, a seguito della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Pronuncia di Valutazione di Incidenza con Det. Dir. n. 363 del 26/01/2024, con prescrizioni da ottemperarsi anche in fase autorizzativa;

Dato atto che in allegato all'istanza ex L.R. 35/15 sono stati consegnati i seguenti documenti ed elaborati progettuali:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;

Relazione tecnica-illustrativa

Piano di coltivazione

Piano di gestione dei rifiuti estrattivi, del materiale derivato e del materiale da taglio

Relazione Stabilità AdB Pradetto

Relazione Lavori Tecchia Sbasso

Relazione Monitoraggio Geotecnico

Studio preliminare ambientale

Valutazione di incidenza
Relazione vegetazionale
Piano di risistemazione ambientale e computo metrico estimativo
Relazione di Valutazione di impatto atmosferico ed emissioni diffuse
Documentazione di impatto acustico
Piano di prevenzione e gestione delle AMD, AMPP ed ARL
Relazione Vegetazionale e Ripristino

Relazione Paesaggistica

Allegato 1 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PIT Assoluta 25'000

Allegato 2 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PIT Ponderata 25'000

Allegato 3 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PABE Assoluta 2'000

Allegato 4 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PABE Ponderata 2'000

Allegato 5 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PABE Crinali 2'000

Allegato 6 Relazione Paesaggistica Bacino Visivo Ponderato 25'000

Allegato 7 Relazione Paesaggistica Dettaglio Bacino Visivo Ponderato 2'000

Allegato 8 Relazione Paesaggistica Render

TAV_01i_ubicazione
TAV_02i_catastale
TAV_03.1i_stato_attuale_cantieri_bassi
TAV_03.2i_stato_attuale_cantieri_alti
TAV_04i_stato_progetto
TAV_05i_stato_sovrapposto_plan
TAV_06ai_stato_sovrapposto_sezioni
TAV_06bi_stato_sovrapposto_sezioni_int
TAV_07.1i_servizi_pertinenze_cantieri_bassi
TAV_07.2i_servizi_pertinenze_cantieri_alti
TAV_08i_calcolo_volumi
TAV_09.1i_ris_amb_cantieri_bassi
TAV_09.2i_ris_amb_cantieri_alti
TAV_09.3i_ris_amb_sezioni
TAV_10.1i_gestione_AMD_cantieri_bassi
TAV_10.2i_gestione_AMD_cantieri_alti
TAV_11i_gestione_H2O_lavorazione
TAV_1A_carta geologica
TAV_2A_sezioni geologiche
TAV_3A_carta geomorfologica
TAV_4A_carta idrogeologica
TAV_A_mod_carta_fratture_grande scala+ monitoraggi
Carta Fratture dettaglio sotterranei

DATO ATTO che in data 06/05/2024 con prot 36187 è stato avviato il procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva ex L.R. 35/2015 s.m.i. e contestualmente è stata indetta conferenza di servizi in forma istruttoria ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90;

DATO ATTO che in data 30/05/2024 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea;

VISTO il verbale della prima riunione della conferenza di servizi istruttoria del 30/05/2024 dove gli enti partecipanti alla CdS hanno espresso la necessità di alcune integrazioni progettuali dettagliatamente indicate nel verbale agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che con prot. 55054 del 08/07/2024, il proponente ha presentato la seguente documentazione integrativa:

- C22-2_RP_All-1_25k_Intervisibilita-PIT-assoluta
- C22-2_RP_All-2_25k_Intervisibilita-PIT-ponderata
- C22-2_RP_All-3_2k_Intervisibilita-PABE-assoluta

- C22-2_RP_All-4_2k_Intervisibilita-PABE-ponderata
- C22-2_RP_All-5_2k_Intervisibilita-PABE-crinali
- C22-2_RP_All-6_25k_Bacino-visivo-ponderato
- C22-2_RP_All-7_10k_Dettaglio-bacino-visivo-ponderato
- C22-2_RP_All-8_Render_r3
- C22-2_RP_Relazione-paesaggistica_r4_compres
- CRONOPROGRAMMA INTERVENTI STRADA LORANO 28.05.24
- int2_relazione_tecnica_var22_cava22_lug24_00_M
- pg_re_derivati_taglio_int2_piano23_cava22_giu24
- piano coltivazione_int2_var22_cava22_lug24
- REL. VEG. E RIPRISTINO_LORANO_5 LUGLIO 2024_compressed-signed
- ris.amb._perizia.stima_int2_piano23_cava22_lug24
- TAV_02ii_catastale-Model
- TAV_03.1ii_stato_attuale_cantieri_bassi-Modello
- TAV_03.2ii_stato_attuale_cantieri_alti-Modello
- TAV_04ii_stato_progetto-Modello
- TAV_05ii_stato_sovrapposto_planimetria_b-Modello
- TAV_06bii_stato_sovrapposto_sezioni_int-Modello
- TAV_07.1ii_servizi_pertinenze_cantieri_bassi-Modello
- TAV_07.2ii_servizi_pertinenze_cantieri_alti-Modello
- TAV_08ii_calcolo_volumi-Modello
- TAV_09.1ii_ris_amb_cantieri_bassi-Model
- TAV_09.2ii_ris_amb_cantieri_alti-Model
- TAV_09.3ii_ris_amb_sezioni-Model
- TAV_10.1ii_gestione_AMD_cantieri_bassi-Modello
- TAV_12ii_interferenza_demanio_reticolo_plan
- TAV_14ii_perimetri_sito_vincoli_paesaggio
- val_imp_atm_int2_piano23_cava22_LUG24

DATO ATTO che in data 23/07/2024 è stata svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea;

VISTO il verbale della seconda riunione della conferenza di servizi istruttoria del 23/07/2024 dove gli enti partecipanti alla CdS hanno deciso di dichiarare conclusa la fase istruttoria demandando alla fase decisoria la valutazione delle eventuali integrazioni che la ditta riterrà opportuno depositare in risposta a quanto evidenziato nei pareri acquisiti nel corso della conferenza di servizi istruttoria

DATO ATTO che in data 07/08/2024 con prot. 64825 il proponente ha presentato la seguente documentazione integrativa:

C22-2_RP_All-8_Render_r4
 C22-2_RP_Relazione-paesaggistica_r5_compres
 Int3_relazione_tecnica_var22_cava22_ago24
 pg_re_derivati_taglio_int3_piano23_cava22_ago24
 piano coltivazione_int3_var22_cava22_ago24
 RELAZIONE VEGETAZIONALE E RIPRISTINO LORANO 22_ 06.08.2024_compressed.pdf
 ris.amb._perizia.stima_int3_piano23_cava22_ago24
 TAV_01iii_ubicazione-Modello
 TAV_02iii_catastale-Model
 TAV_03.1iii_stato_attuale_cantieri_bassi-Modello
 TAV_03.2iii_stato_attuale_cantieri_alti-Modello
 TAV_04iii_stato_progetto-Modello
 TAV_05iii_stato_sovrapposto_planimetria_b-Modello
 TAV_06aiii_stato_sovrapposto_sezioni-Modello
 TAV_06biii_stato_sovrapposto_sezioni_int-Modello
 TAV_07.1iii_servizi_pertinenze_cantieri_bassi-Modello
 TAV_07.2iii_servizi_pertinenze_cantieri_alti-Modello
 TAV_08iii_calcolo_volumi-Modello
 TAV_09.1iii_ris_amb_cantieri_bassi-Modello

TAV_09.2iii_ris_amb_cantieri_alti-Modello
TAV_09.3iii_ris_amb_sezioni-Modello
TAV_10.1iii_gestione_AMD_cantieri_bassi-Modello
TAV_10.2iii_gestione_AMD_cantieri_alti-Modello
TAV_11iii_gestione_H2O_lavorazione-Modello
TAV_12iii_interferenza_demanio_reticolo_plan-Modello
TAV_13iii_interferenze_demanio_reticolo_sezioni-Modello
TAV_14iii_perimetri_sito_vincoli_paesaggio-Modello
val_imp_atm_int3_piano23_cava22_ago24

DATO ATTO che in data 08/08/2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria e convocata la riunione in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 19/09/2024;

VISTO il verbale della riunione del 19/09/2024, conservato agli atti di ufficio, dove gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del progetto di coltivazione della cava n° 22 "Lorano".

PRESO ATTO che il progetto prevede Il progetto ha una durata di 36 mesi e prevede l'escavazione complessiva di circa 177.116 mc., di cui:

- 157.150 mc quantità sostenibili
- 18546 mc asportati per operazioni di messa in sicurezza
- 1.420 mc da scopertura del giacimento;

DATO ATTO che nel corso delle riunioni della conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/ nulla osta /autorizzazione comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n° 22 "Lorano":

- verifica positiva di compatibilità paesaggistica
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- approvazione piano di gestione AMD
- autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico
- parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri

VISTA la trasmissione di atti e pareri (prot. n. 81982 del 03/10/2024), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n° 22 "Lorano" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti nel corso della conferenza di servizi decisoria

PRESO ATTO della polizza fideiussoria n. 380146706 della Generali spa di importo € 226.400,00 sottoscritta dalla società "Cooperativa cavatori Lorano soc. cooperativa" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 30.09.2029;

VISTA la regolarità contributiva della ditta "Società Cooperativa Cavatori Lorano" di cui al protocollo INPS 41920423

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: la Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (D Lgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n° 71/2020;

D E T E R M I N A

di autorizzare, con le prescrizioni di seguito elencate alla lettera c, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35 e s.m. i., il legale rappresentante pro tempore della **"Coop. Cavatori Lorano soc. coop"** con sede a Carrara in Via 7 Luglio n. 16/B P.IVA 00061120457 all'esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n. "22 Lorano" sita nel bacino n° 2 di Torano – PABE scheda 15 del PIT PPR come da progetto di coltivazione come integrato e/o modificato nel corso del procedimento, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica-illustrativa
- Piano di coltivazione_int3
- Int_vol_ventilatore
- Int1_relazione tecnica
- Int2_relazione tecnica
- Int3_relazione tecnica
- Piano di gestione AMD
- Piano di gestione dei rifiuti estrattivi,del materiale derivato e del materiale da taglio_int3
- Relazione geologica-geomorfologica-idrogeologica
- Relazione Stabilità AdB Pradetto
- Relazione Lavori Tecchia Sbasso
- Relazione Monitoraggio Geotecnico
- Studio preliminare ambientale
- Valutazione di incidenza
- Relazione vegetazionale
- Piano di risistemazione ambientale e computo metrico estimativo_int3
- Relazione di Valutazione di impatto atmosferico ed emissioni diffuse_int3
- Documentazione di impatto acustico
- Piano di prevenzione e gestione delle AMD, AMPP ed ARL
- Relazione Vegetazionale e Ripristino
- Relazione Paesaggistica_r5
- Allegato 1 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PIT Assoluta 25'000
- Allegato 2 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PIT Ponderata 25'000
- Allegato 3 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PABE Assoluta 2'000
- Allegato 4 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PABE Ponderata 2'000
- Allegato 5 Relazione Paesaggistica Intervisibilità PABE Crinali 2'000
- Allegato 6 Relazione Paesaggistica Bacino Visivo Ponderato 25'000
- Allegato 7 Relazione Paesaggistica Dettaglio Bacino Visivo Ponderato 2'000
- Allegato 8 Relazione Paesaggistica Render_r4
- Cronoprogramma Interventi Strada Lorano
- TAV_01iii_ubicazione
- TAV_02ii_catastale
- TAV_03.1iii_stato_attuale_cantieri_bassi
- TAV_03.2iii_stato_attuale_cantieri_alti
- TAV_04iii_stato_progetto
- TAV_05iii_stato_sovrapposto_plan
- TAV_06aiii_stato_sovrapposto_sezioni
- TAV_06biii_stato_sovrapposto_sezioni_int
- TAV_07.1iii_servizi_pertinenze_cantieri_bassi
- TAV_07.2iii_servizi_pertinenze_cantieri_alti
- TAV_08iii_calcolo_volumi
- TAV_09.1iii_ris_amb_cantieri_bassi
- TAV_09.2iii_ris_amb_cantieri_alti
- TAV_09.3iii_ris_amb_sezioni
- TAV_10.1iii_gestione_AMD_cantieri_bassi
- TAV_10.2iii_gestione_AMD_cantieri_alti
- TAV_11iii_gestione_H2O_lavorazione
- TAV_12iii_interferenza_demanio_reticolo_plan
- TAV_13iii_interferenza_demanio_reticolo_sezioni
- TAV_14iii_perimetro_sito_vincoli_paesaggio

- TAV_1A_carta geologica
- TAV_2A_sezioni geologiche
- TAV_3A_carta geomorfologica
- TAV_4A_carta idrogeologica
- TAV_A_mod_carta_fratture_grande scala+ monitoraggi
- *Carta Fratture dettaglio sotterranei*

la presente autorizzazione comprende le operazioni di prima lavorazione quali movimentazione, trasporto, risegatura del materiale di coltivazione e movimentazione, trasporto, vagliatura del materiale detritico.

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

di dare atto ai sensi dell'art.12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali;

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <http://web.comune.carrara.ms.it/it>; Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- (a) a localizzazione del sito estrattivo della cava n. 22 "Lorano" è distinta ai mappali n. 16/p, 17/p, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46 del Foglio 12; mappali nn. 50, 51, 52, 53, 54, 55, 100 del Foglio 13; mappali nn. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 28, 40, 69, 108, 109 del Foglio 20; mappali nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 38, 48, 49, 58, 59, 60, 65, 66, 67, 86, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 166, 178, 179, 194, 196, 198, 200, 202, 204, 206, 208, 210, 211, 214, 215 del Foglio n.21 - per una superficie complessiva di 903.669 m² come meglio rappresentato nello stralcio catastale (allegato n. 1);
- (b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio per le volumetrie previste dal progetto di coltivazione e specificate in premessa;
- (c) le lavorazioni dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione approvato con le seguenti prescrizioni:
 1. entro sei mesi dall'approvazione della variante dovrà essere eseguita una modellizzazione 3D per i cantieri in sotterraneo che sia in grado di modellare adeguatamente la reale geometria del sito estrattivo nel suo complesso (cave: "La Facciata" n.40, "Fossa degli Angeli" n. 39, "Lorano I" n. 22) e

la distribuzione delle discontinuità principali calibrata rispetto a misure di stato tensionale e di monitoraggio condotte;

2. per quanto riguarda le aree deposito e vagliatura derivati, non è consentito lo scarico da un'area a quella sottostante;
3. i derivati presenti in ciascuna area non potranno superare i 350 mc e i relativi cumuli dovranno essere separati dal ravaneto esistente da apposite cordolature;
4. le aree di gestione dei derivati dovranno essere dotate di cordoli continui che impediscano alle acque di ruscellare lungo il ravaneto esistente convogliandole alle vasche AMD dedicate;
5. l'area di gestione dei derivati di quota circa 575 m slm dovrà essere dotata di una vasca di gestione AMD dedicata;
6. dovranno essere adottati sistemi di rilevazioni utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini, al massimo, occupino 1/3 del volume totale della vasca. Per la misurazione del volume residuo potrebbero essere utilizzate aste graduate;
7. le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie;
8. si dovrà verificare dopo ogni evento significativo (>20mm in una giornata al pluviometro più vicino) la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse;
9. le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente a giornate con allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia;
10. le operazioni di pulizia delle vasche dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge;
11. non dovranno essere creati accumuli locali di materiali di qualsiasi pezzatura al di fuori delle aree designate a contenerli e/o lavorarli;
12. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile;
13. i cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere rimossi una volta terminata la loro funzione; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile;
14. i cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna;
15. i materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo;
16. la ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto; tale registro dovrà essere presente in cava e mostrato a richiesta in fase di controllo;
17. si dovrà procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia;
18. l'impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
19. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
20. l'impresa dovrà altresì tenere conto di ogni ulteriore misura di contenimento delle emissioni diffuse sulla base di quanto previsto dagli INDIRIZZI E MISURE DI MITIGAZIONE PER LE CRITICITA' AMBIENTALI del Piano Regionale Cave, par. "1.3. Indicazioni gestionali/misure di mitigazione";
21. dovranno essere rimossi i materiali di scarto, con particolare riferimento a quelli fini soggetti a spolverio, tenendo pulite e sgombre le bancate, i fronti di cava sia attivi che inattivi, la viabilità interna alla cava di collegamento tra i vari comparti del sito estrattivo, i piazzali ed ogni altra superficie interessata dall'attività;

22. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate o sufficienti allo scopo, dovranno essere implementate, dandone comunicazione all'autorità competente;
23. dovrà essere garantita la fruibilità del sentiero CAI 182 in sicurezza, con implementazione della cartellonistica e della segnaletica dedicata come previsto nel progetto di ripristino ambientale. Tali interventi dovranno essere realizzati entro 12 mesi dal rilascio dell'autorizzazione e dovrà esserne data comunicazione della loro ultimazione allo scrivente settore;
24. per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita all'area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.);
25. nel caso in cui durante le lavorazioni in sotterraneo vengano intercettate fratture riconducibili a sistemi carsici complessi o cavità carsiche rilevanti, devono essere fermate le attività nell'area e devono essere avvertite le Amministrazioni competenti per valutare le interferenze delle lavorazioni. Dovranno essere impermeabilizzate le fratture aperte intercettate;
26. i registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo;
27. qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; Per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019;
28. Dovrà essere depositata in occasione dell'aggiornamento annuale ex art 25 della L.R. 35/15 la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale);
29. in occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali: volumetrie estratte (quantità sostenibili messa in sicurezza ecc);
30. la ditta, ai fini dell'accertamento e riscossione del contributo di estrazione ex art. 36 della L.R. 35/15, dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione;
31. non potranno essere utilizzate le acque di cui alla Pratica della Regione Toscana n. PC 1499/23-279 prima della pubblicazione del decreto di concessione.

(d) **La validità della presente autorizzazione è stabilita in 3 anni.**

- (e) oltre alle autorizzazioni e nulla osta eventualmente rilasciate dagli enti invitati alla conferenza di servizi, in sede di Conferenza di Servizi, è stata acquisita l'autorizzazione del Comune anche ai sensi del R.D. n.3267/1923 così come integrato e modificato dalle Leggi Regione Toscana n.39/2000 e n.1 del 2 gennaio 2003; la presente autorizzazione è quindi comprensiva di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dell'approvazione del piano di gestione delle AMD oltre che la valutazione di compatibilità paesaggistica;
- (f) La società "Cooperativa Cavatori Lorano soc. cooperativa" ha depositato l'appendice n.5 della polizza fideiussoria n. 380146706 della Generali spa di importo € 226.400,00 sottoscritta dalla a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, come garanzia finanziaria, a scadenza 30.09.2029;

(g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il **canone concessorio** per i materiali da taglio e il **contributo di estrazione** sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”